

ELEZIONI DEL 22 OTTOBRE 2023
per il rinnovo del Consiglio
della Provincia autonoma di Bolzano

PROGRAMMA ELETTORALE



Il nostro primo impegno sarà l'ascolto attraverso cui intendiamo mantenere un canale di dialogo aperto e trasparente che faccia sentire le persone veramente parte dell'amministrazione.

M. Galateo

ADESSO TOCCA A NOI!

LA NOSTRA SQUADRA: IL NOSTRO IMPEGNO

Fratelli d'Italia è un Movimento che ha il fine di attuare un programma politico che, sulla base dei principi di sovranità popolare, libertà, democrazia, giustizia, solidarietà sociale, merito ed equità fiscale, si ispira a una visione spirituale della vita e ai valori della tradizione nazionale, liberale e popolare, e partecipa alla costruzione dell'Europa dei Popoli.

In provincia di Bolzano il nostro impegno è indirizzato alla promozione della convivenza paritaria, della tutela dell'autonomia come mezzo per lo sviluppo della comunità tutta e per la valorizzazione del territorio e delle persone nell'attività amministrativa.

LINEE GUIDA PER IL GOVERNO DELLA PROVINCIA

Meritocrazia, trasparenza, ascolto e competenza sono i principi fondanti della nostra attività politica e amministrativa. Fratelli d'Italia indica per queste ragioni le linee guida fondamentali come base dell'impegno programmatico attuale e futuro del movimento che costituiscono l'ossatura della propria sfida sul fronte delle riforme:

- I. Ampio programma di interventi sociali e culturali per la promozione della sicurezza, il sostegno della famiglia, il piano edilizio per il ceto medio e bisognoso, l'assistenza agli anziani e alle persone o ai nuclei familiari in difficoltà.
Ciò si deve accompagnare ad una politica che ampli i servizi alla persona e che riveda il sistema di erogazione dei sussidi e degli aiuti sociali (nelle loro diverse forme) per verificarne anche l'effettiva congruità rispetto a eventuali abusi con contestuale inasprimento delle sanzioni per chi ne approfitti o tenti di approfittarne.
- II. Valorizzazione del ruolo della famiglia come nucleo fondante della comunità e primo presidio educativo e culturale nello sviluppo dell'individuo.

ADESSO TOCCA A NOI!

- III. Autonomia in termini organizzativi e soprattutto finanziari per le scuole dei diversi gruppi linguistici e le singole istituzioni affinché tutta la popolazione scolastica sia posta nelle condizioni di formarsi adeguatamente. Rafforzamento prioritario dell'insegnamento della prima lingua. La conoscenza della seconda e terza lingua, intendendo per essa in linea generale l'inglese, deve essere considerata uno strumento per l'emancipazione delle giovani generazioni e la crescita di un sentimento di appartenenza comune ad un territorio plurilingue valorizzando le specificità culturali del territorio.
- Il corpo docente deve essere valorizzato attraverso la parità di accesso a percorsi abilitanti volti a promuovere la competitività del sistema scuola altoatesino.
- IV. Avvio di un processo culturale e politico teso ad affermare il principio della rotazione linguistica negli incarichi politici, amministrativi e rappresentativi elettivi, sul modello di quanto accade già oggi per la Presidenza del Consiglio provinciale.
- V. Tutela e supporto alle imprese e al lavoro: rivitalizzazione del commercio attraverso un costante processo di ascolto con le categorie e attenzione alla salvaguardia del commercio di vicinato. Sburocratizzazione e facilitazione nel rapporto con la pubblica amministrazione. Promozione della concorrenza anche in ambito locale al fine di ridurre l'inaccettabile costo della vita attuale, ampiamente oltre tutti i parametri nazionali, disinnescando il fenomeno del pendolarismo commerciale in uscita nei fine settimana o nei cambi di stagione.
- VI. Tutela delle identità locali, del trilinguismo come espressione della pluralità del territorio, tutela dell'autonomia di ciascun gruppo linguistico.

ADESSO TOCCA A NOI!

- VII. Revisione delle spese pubbliche e taglio di quelle superflue. Valutazione di costi e benefici di ogni azione amministrativa alla luce del primario interesse pubblico. Ciò comprende anche la necessità di intervenire sull'attività delle società partecipate e degli enti strumentali.
- VIII. Valorizzazione del principio di sussidiarietà attraverso il ruolo dei Comuni quali enti più vicini alle esigenze del territorio. Supporto all'espansione dei centri urbani e dei piani di sviluppo del territorio.
- IX. Implementazione di un sistema che nel rispetto dei principi fondamentali della tutela delle minoranze sappia valorizzare merito e competenze nell'attribuzione dell'impiego pubblico.
- X. La tutela della salute passa da un servizio sanitario di qualità e che garantisca tempestività degli interventi. Un'Azienda Sanitaria che vuole rendere stabili e di qualità le prestazioni offerte, deve ripartire "dalla base", valorizzando e prendendosi cura di chi poi a sua volta dovrà prendersi cura dei pazienti e garantendo una rete integrata di assistenza ospedale-territorio snella ed efficiente. È poi necessario reinvestire nel territorio e nell'assistenza periferica, omogeneizzando i processi e i flussi dati tra servizi e operando una imponente sburocratizzazione dei compiti dei medici.

MISURE DA IMPLEMENTARE

1. SICUREZZA SOCIALE

La felicità del singolo si fonda su una società capace di offrire sicurezza e protezione sociale, perché solo quando ci sentiamo protetti e sostenuti possiamo veramente dare il meglio di noi.

ADESSO TOCCA A NOI!

- Implementazione di misure di sostegno all'acquisto della prima casa stimolando i costruttori privati ad immettere sul mercato prodotti immobiliari destinati prioritariamente ai ceti medio e bisognoso.
- Istituzione di maggiori sussidi alle attività già in essere per limitare fenomeni legati alla droga, all'abuso di alcool e alle dipendenze in genere.
- Reintroduzione dei contributi provinciali a copertura di una quota parte degli interessi sui mutui bancari per acquisto prima casa.
- Sostegno e creazione di nuovi centri educativi e ricreativi plurilingui per le diverse fasce d'età.
- Duro contrasto alla criminalità in tutte le sue forme e promozione di politiche di prevenzione sviluppate in costante collaborazione tra l'Assessorato competente, le forze dell'ordine, gli enti locali e gli enti strumentali.
- Integrazione sociale controllata dei nuovi cittadini aventi diritto attraverso un sistema integrato di educazione linguistica, civica e culturale che faccia leva primariamente sui mediatori culturali e sulla scuola. Tolleranza zero verso ogni sacca di illegalità.
- Adozione di una legge provinciale sul trasporto pubblico, per consentire al Personale dell'Esercito di poter viaggiare gratuitamente come già avviene in uniforme anche con abiti borghesi per aumentare il livello di sicurezza nel territorio;

ADESSO TOCCA A NOI!

- Istituzione di bonus provinciali per colmare il differenziale fra potere di acquisto provinciale e potere di acquisto su base nazionale a parità di reddito.
- Garantire un meccanismo per le graduatorie di assegnazione delle case IPES che tenga in considerazione anche la situazione di madri e padri separati che si trovino in condizione di difficoltà economica.
- Adeguamento del limite di reddito per la richiesta di assegnazione per un alloggio IPES.
- Rielaborazione degli standard di valutazione per l'assegnazione degli alloggi IPES e dei sussidi casa e affitto, provinciali e comunali.
- Inasprimento dei controlli sulla legalità e l'opportunità nel recepimento dei sussidi.
- Eliminazione dei contributi giornalieri a chi, senza occupazione e/o dimora, non manifesti reali volontà di inserimento sociale.
- Favorire l'inclusione sociale e lavorativa di invalidi e ai soggetti diversamente abili garantendo per i più deboli i servizi di assistenza necessari con particolare riferimento a quella domiciliare.
- Incremento dei contributi alle associazioni che si occupano di assistenza volontaria ai diversamente abili.

ADESSO TOCCA A NOI!

- Gestione razionale del fenomeno dell'accoglienza attraverso la massima tutela della legalità e una distribuzione sul territorio omogenea che non faccia ricadere gli oneri solo su pochi centri urbani.

2. FAMIGLIA E GIOVANI

Promuovere la famiglia è investire nel tessuto sociale, nella crescita delle persone e nella costruzione di legami solidi che nutrono il cuore della società.

- Tutela della vita.
- Riconoscimento e valorizzazione dei diritti della famiglia, come sancito dalla nostra Costituzione.
- Favorire la conciliazione famiglia-lavoro delle madri e dei padri attraverso il rafforzamento dei servizi all'infanzia e delle possibilità di lavoro agile. Aumentare le strutture degli asili nido e il personale ad essi collegato.
- Rimodulazione in accordo con gli enti locali delle tariffe di iscrizione agli asili nido con particolare attenzione alle famiglie a reddito medio e basso.
- Riconoscimento della libertà educativa della famiglia, centralità della famiglia nelle scelte educative, partecipazione degli stessi alle scelte delle istituzioni scolastiche in ambiti sensibili.
- Lotta alle dipendenze soprattutto tra i giovani con una rete di servizi sociali che coinvolgano l'ambiente scolastico, extrascolastico e familiare.

ADESSO TOCCA A NOI!

- Aumento strutturale dell'offerta delle attività extrascolastiche educative, con particolare attenzione a quelle sportive, per bambini e adolescenti riducendone il costo per le famiglie.
- Incentivare in un'ottica di sussidiarietà orizzontale l'apertura di microstrutture di servizi all'infanzia aziendali.
- Creazione di spazi pubblici dedicati al divertimento giovanile responsabile, come parchi, centri giovanili e aree sportive in cui promuovere l'organizzazione di eventi e festival sportivi, culturali e artistici.
- Realizzazione di studentati e promozione di cohousing per consentire lo sviluppo individuale dei più giovani.

3. SCUOLA E FORMAZIONE

La scuola è il ponte che ci connette al mondo, e le lingue sono le chiavi che ci aprono le porte della crescita personale e della competitività.

- Valorizzazione del principio della meritocrazia già nel mondo della scuola: istituzione e implementazioni di premi per l'alto rendimento scolastico. Attento monitoraggio dei livelli (costantemente in calo) di preparazione degli alunni e attuazione di misure di ripristino di standard ottimali.
- Rafforzamento dell'insegnamento della prima lingua. Promozione dell'insegnamento della seconda e terza lingua, con laboratori plurilinguistici già dalla scuola materna, nel rispetto dei principi

ADESSO TOCCA A NOI!

dell'autonomia organizzativa, finanziaria e didattica delle istituzioni scolastiche, facendo leva, là dove è possibile, sulla collaborazione tra scuole di lingua tedesca e scuole di lingua italiana e puntando al sostegno da parte delle Intendenze per costruire questi canali di dialogo.

- Promozione della trasparenza attraverso una ricognizione precisa dell'effettivo fabbisogno dell'organico, con particolare attenzione agli insegnanti di sostegno, e graduale adeguamento alle effettive necessità.
- Indizione di corsi/concorsi, in modo tale che i giovani laureati possano progettare un percorso affidabile di inserimento professionale.
- Favorire progetti di inclusione scolastica con l'aumento, per esempio, degli insegnanti di sostegno e dei collaboratori all'integrazione. L'Alto Adige è, attualmente, la provincia d'Italia in cui risulta più basso il monte ore a disposizione di un insegnante di sostegno per assistere gli studenti con disabilità.
- Contrasto alla dispersione scolastica sulla scia di quanto fatto anche recentemente dal Governo nazionale.
- Stimolazione dell'interscambio culturale fra i gruppi linguistici favorendo l'avvicinamento al mondo del lavoro dei giovani attraverso tirocini e esperienze formative.
- Istituzione di corsi plurilingui per tipologie professionali e di rapide sessioni d'esame di bilinguismo specializzate.

ADESSO TOCCA A NOI!

- Migliorare l'integrazione tra scuola, università e mondo del lavoro.
- Potenziamento dell'insegnamento della lingua ladina nelle scuole delle valli Gardena e Badia.
- Prevedere un contratto integrativo per le scuole paritarie italiane come è già previsto per quelle tedesche in un'ottica di adeguamento degli stipendi.

4. CULTURA, SPORT E ASSOCIAZIONISMO

L'associazionismo culturale e sportivo sono la linfa vitale che alimenta la nostra comunità, unendo le passioni e l'energia di individui diversi nella condivisione di esperienze e nell'arricchimento di valori positivi.

- Creazione di reti di associazioni sociali, sportive e culturali volte alla prevenzione della criminalità e al reinserimento di soggetti che si trovino in situazione di disagio sociale.
- Valorizzazione delle peculiarità culturali dei diversi gruppi linguistici conviventi in Alto Adige.
- Censimento, catalogazione e tutela del patrimonio artistico presente in provincia di Bolzano.
- Sostegno e realizzazione di Case della Cultura aperte all'associazionismo di tutti e tre i gruppi linguistici.

ADESSO TOCCA A NOI!

- Sostegno alla creazione di un Istituto culturale italiano, dotato di autonomia, con compiti di ricerca storica e promozione della conoscenza nell'ambito della Comunità di lingua italiana.
- Promozione, attraverso idonee borse di studio, dell'attività e della crescita professionale degli artisti locali.
- Potenziamento e valorizzazione dei Musei civici.
- Promozione di concorsi nazionali o internazionali nel campo teatrale, della danza, della musica.
- Coordinamento delle politiche su Beni culturali e Musei che veda la partecipazione anche dell'assessorato alla Cultura italiano.
- Migliorare ed adeguare le strutture esistenti e gli impianti sportivi vetusti.
- Considerare le associazioni sportive, in particolare modo quelle dilettantesche, come dispensatrici di servizi di interesse diffuso e sociale, veicolo di integrazione e di educazione civica per i bambini e i ragazzi, e come tali considerare il loro finanziamento un impegno di interesse collettivo e sociale.
- Strutturare progetti mirati per dare l'opportunità di praticare sport ad atleti che non siano nella condizione di pagare attrezzature, quote di iscrizione e assicurazioni.

5. SANITÀ

ADESSO TOCCA A NOI!

Il fulcro di un sistema sanitario efficace è la fiducia, perché la sanità è quel servizio pubblico che tocchiamo con mano nei momenti in cui siamo più fragili.

- Rimettere al centro del sistema la relazione terapeutico-assistenziale tra paziente e sanitari.
- Adeguamento delle tariffe sanitarie e ticket al reddito reale degli assistiti residenti.
- Garantire una vera sinergia tra territorio ed ospedale, assicurare una capillare e autonoma assistenza vicino al cittadino in grado di gestire tutte le problematiche non acute e non complesse senza dipendere dall'ospedale. Espandere gli attuali progetti di telemedicina periferica e domiciliare.
- Riapertura del maggior numero di posti letto di degenza ordinaria e soprattutto in area internistico-geriatrica e di osservazione breve.
- Recupero dei ritardi nelle liste d'attesa.
- Rivedere i criteri di assegnazione delle prestazioni sanitarie erogate da strutture private in convenzione con il servizio pubblico in un'ottica di valorizzazione della scelta dei pazienti.
- Miglioramento dell'operatività del pronto soccorso riducendo l'intasamento, fonte di peggioramento della qualità delle cure, aumentato rischio di eventi avversi ed errori e stress per il personale.

ADESSO TOCCA A NOI!

- Efficientamento delle risorse umane disponibili, adattamento dei percorsi e dell'organizzazione dell'assistenza al paziente e non viceversa. Riorganizzazione della struttura aziendale attraverso la revisione e lo snellimento delle catene gerarchiche e definizione chiara di ruoli e competenze.
- Migliorare l'ambiente di lavoro presso la sanità pubblica in modo tale da trattenere le professionalità già presenti, valorizzandole e coinvolgendole nei processi decisionali.
- Favorire l'assunzione di nuovo personale aumentando l'attrattività, dell'azienda sanitaria anche per i lavoratori provenienti da fuori provincia e accelerando sull'implementazione della facoltà di medicina sul territorio. Realizzazione di abitazioni/campus/alloggi per i sanitari a canoni d'affitto calmierati. Organizzazione di corsi di lingua in ospedale.
- Promozione dei principi di meritocrazia, trasparenza, integrità e umanità nei rapporti tra dirigenti, preposti e persone.
- Analisi dei rapporti personale/produttività tra ospedali della provincia e conseguente allocazione dei posti messi a bando per le assunzioni in funzione di un corretto equilibrio forza lavoro-prestazioni erogate.

6. MOBILITÀ E OPERE PUBBLICHE

La mobilità è una forma di libertà, quando è efficiente diventa il motore che alimenta la crescita della comunità, connettendo le persone, i servizi e le opportunità in un mondo in costante movimento.

ADESSO TOCCA A NOI!

- Sviluppo di piani programmatici razionali specifici per la realizzazione di opere pubbliche strategiche e contestuale eliminazione degli sprechi previsti per la realizzazione di opere faraoniche che non sono di reale utilità per la collettività.
- Garantire l'apertura di stazioni ferroviarie di prossimità (San Giacomo/Laives) per collegamenti con metropolitane di superficie al capoluogo e incrementare le corse di quelle già esistenti (Casanova/Bolzano).
- Rimodulazione delle tariffe del servizio di trasporto pubblico favorendo sistemi di abbonamento a tariffa forfettaria mensile o annuale con l'obiettivo tendenziale di arrivare alla gratuità entro il 2030.
- Completamento della rete delle varianti dei centri abitati lungo le vallate laterali e in particolar modo per i Comuni con grandi flussi in entrata.
- Implementazione dell'offerta dei mezzi pubblici soprattutto per i pendolari che arrivano a Bolzano.
- Impegno urgente per la realizzazione della variante alla Statale 12 in galleria.
- Realizzazione dell'interscambio di Ponte Adige.
- Stabilizzazione della gratuità del tratto dell'A22 Bolzano Nord/Sud e introduzione di una vignetta annuale o settimanale per tutti i cittadini dell'Alto Adige che utilizzano l'autostrada A22 come è in uso in tutta

ADESSO TOCCA A NOI!

la rete autostradale dell'Austria e nel vicino Tirolo, in Slovenia, in Ungheria e in altri Paesi d'Europa.

- Avviare il progetto per la realizzazione della uscita autostradale di Laives.
- Potenziamento delle partnership pubblico/privato per la realizzazione delle opere di interesse pubblico.
- Incentivare e rendere sempre più operativo il corridoio del Brennero contribuendo a trasferire lo spostamento di merci su rotaia e meno su gomma.

7. ECONOMIA E LAVORO: IMPRESA, COMMERCIO, ARTIGIANATO E TURISMO

Un sistema economico equilibrato e in espansione non solo favorisce la promozione del lavoro e la crescita delle imprese, ma garantisce che tutti abbiano opportunità di sviluppo, creando un equilibrio che rafforza la prosperità di tutta la società.

- Promozione di un sistema fiscale equo e non oppressivo anche attraverso la razionalizzazione e ove possibile progressiva riduzione della tassazione provinciale.
- Riduzione della tassazione degli immobili strumentali delle imprese.
- Ripensamento della cosiddetta “SuperImi” con adeguamento alla normativa nazionale.

ADESSO TOCCA A NOI!

- Adozione di politiche di sburocratizzazione e di sostegno all'occupazione.
- Valorizzazione dell'Alto Adige come incubatore di menti e professionalità nel mondo delle startup anche attraverso le strutture già esistenti e promozione del reclutamento di personale specializzato da tutto il mondo.
- Rafforzamento e creazione di fondi volti all'elargizione di incentivi per l'avvio di nuove attività imprenditoriali sul territorio.
- Miglioramento dell'accesso e dell'impiego delle risorse europee (con particolare riguardo al PNRR e FSE) anche attraverso l'istituzione di una struttura capace di attingere e immettere nel mercato locale quei fondi che l'UE stanZIA per le singole imprese e di cui, secondo le statistiche nazionali, siamo tra i peggiori utilizzatori.
- Garantire forme di sostegno strutturali, in sinergia con i comuni, per fare fronte a gravi e prolungate crisi di grandi realtà aziendali attive sul territorio.
- Promozione di politiche volte alla riduzione del GAP salariale di genere e che garantiscano pari opportunità di accesso e mantenimento dell'impiego.
- Favorire attraverso gli enti strumentali della provincia l'internazionalizzazione delle imprese e incentivare le opportunità di incontro commerciale con eventi tipo fiere, convegni, congressi di alto livello.

ADESSO TOCCA A NOI!

- Supporto agli esercenti e creazione di un ponte di dialogo tra l'ente fieristico e le associazioni di categoria.
- Salvaguardia del commercio di vicinato anche come strumento di presidio del territorio.
- Promozione di eventi culturali, sportivi e sociali in accordo con gli enti locali volti a vivacizzare i centri commerciali naturali.
- Privilegiare i prodotti regionali nei contratti pubblici di fornitura.
- Promozione dell'export dei prodotti artigianali locali, sostenendo e facilitando l'accesso ai mercati esteri.
- Offerta di corsi di formazione anche tecnologica per gli artigiani al fine di migliorarne le loro competenze e promuovere la qualità del lavoro.
- Ampliamento dell'offerta di eventi, fieristici e mercati locali per consentire agli artigiani di mostrare e vendere i loro prodotti direttamente ai consumatori.
- Pieno sostegno al turismo di qualità attraverso campagne di marketing e la valorizzazione del marchio Alto Adige – Südtirol in Europa.

8. AGRICOLTURA E CULTURA ALIMENTARE

L'agricoltura e le produzioni locali sono le radici della sostenibilità e dell'autenticità, nutrendo non solo il corpo ma anche il legame speciale tra una comunità e la sua terra.

ADESSO TOCCA A NOI!

- Favorire la produzione e la distribuzione di prodotti agricoli locali sostenendo i mercati contadini e le reti di approvvigionamento locali.
- Promozione dell'insegnamento della cultura rurale e dell'educazione alimentare.
- Implementazione di progetti virtuosi e laboratori tematici in accordo con le categorie (fattorie didattiche e masi istruttivi).
- Sostegno del turismo rurale per creare opportunità economiche aggiuntive per le comunità agricole e valorizzare le tradizioni locali.
- Sviluppo di strategie per la promozione delle esportazioni di prodotti agricoli locali sui mercati internazionali, contribuendo così all'espansione economica del settore.
- Promozione dei prodotti locali nelle gare pubbliche per i servizi di mensa di scuole, ospedali e case di riposo.
- Implementazione di programmi di sostegno finanziario e tecnico per i piccoli agricoltori al fine di aumentare la loro competitività e garantire la sopravvivenza delle aziende agricole familiari.
- Valorizzazione delle pratiche agricole sostenibili, come l'agricoltura biologica e la riduzione dell'uso di pesticidi e fertilizzanti chimici, per preservare la salute del suolo e dell'ambiente.

9. ENERGIA E AMBIENTE

La tutela dell'ambiente e la promozione delle energie rinnovabili sono il cuore del nostro impegno per un futuro sostenibile, un percorso in cui realizzare un

ADESSO TOCCA A NOI!

mondo in cui la natura riesca a garantire una migliore qualità della vita alle persone.

- Diversificazione delle fonti di produzione per garantire la sicurezza energetica: creare aree di produzione fotovoltaica in zone industriali, produttive e artigianali; aumento delle centrali a biomassa solida.
- Favorire programmi di efficienza energetica per gli edifici, le industrie e i trasporti al fine di ridurre il consumo di energia e le emissioni.
- Sostegno allo sviluppo delle energie rinnovabili come il solare, l'eolico e l'idroelettrico a beneficio sia del pubblico che del privato favorendo la produzione energetica da parte di aziende e condomini che vogliano convertire i propri tetti in piccole centrali installando pannelli fotovoltaici, incentivando l'installazione di micro-eolico ad asse verticale (quindi non impattante), recuperando il calore prodotto.
- Tutela della biodiversità autoctona e protezione degli ecosistemi fragili del nostro territorio.
- Introduzione di un sistema premiante per Comuni e quindi utenti che si dimostrino più virtuosi nella gestione dei rifiuti.
- Promozione di progetti di educazione civica/ambientale per tutta la popolazione responsabilizzando i singoli al rispetto dell'ambiente e per prevenire il fenomeno del *greenwashing*.

ADESSO TOCCA A NOI!

- Ampliamento degli investimenti sul territorio nella ricerca e nell'innovazione volti a sviluppare tecnologie più pulite e soluzioni ambientali avanzate.
- Introduzione di meccanismi che garantiscano una compensazione per gli abitanti di quei comuni sui quali insistano grandi impianti di trattamenti di rifiuti (ad esempio il termovalorizzatore di Bolzano).
- Promozione di un coordinamento provinciale relativo alle politiche di gestione della raccolta e smaltimento dei rifiuti.
- Potenziamento i programmi di resilienza della protezione civile preparandosi anticipatamente ad affrontare gli impatti inevitabili dei cambiamenti climatici attraverso piani di adattamento adeguati.
- Gli animali d'affezione sono ormai parte delle famiglie di numerosissimi cittadini altoatesini ed è pertanto importante creare un *welfare* specifico che metta al centro la tutela del benessere dell'animale e il rapporto con il proprietario.

10. PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, GIUSTIZIA, ENTI LOCALI, BOLZANO CAPOLUOGO

Un nuovo rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione, affinché il cittadino non si senta parte debole e che siano ascoltate le esigenze e riscontrate le aspettative.

- Promozione della massima trasparenza favorendo l'accesso alle informazioni da parte di tutti i cittadini.

ADESSO TOCCA A NOI!

- Incremento del personale amministrativo in servizio presso gli uffici giudiziari della Regione.
- Realizzazione del polo giudiziario.
- Superamento della nomina “politica” di parte dei componenti della magistratura amministrativa e contabile in regione. Introduzione del sistema concorsuale per garantire la piena applicazione dei principi di indipendenza, imparzialità e terzietà di cui alla Costituzione.
- Rimodulazione del sistema di finanziamento dei Comuni con una considerazione speciale per i grandi comuni erogatori di servizi pubblici di interesse provinciale, come il Comune di Bolzano. Ottimizzare le risorse umane, efficienza ed efficacia nell’organizzazione dei servizi.
- Favorire un equilibrato ricambio generazionale della forza lavoro negli Enti Pubblici salvaguardando le competenze.
- Reale autonomia crescente dei comuni negli ambiti urbanistici e di sviluppo del territorio nonché gestione delle risorse.
- Sviluppo di uno status speciale per il Capoluogo altoatesino che preveda un rapporto privilegiato con la provincia con particolare riguardo alla distribuzione delle risorse finanziaria e la realizzazione delle opere.
- Valorizzazione del principio della rotazione tra i gruppi linguistici negli incarichi di vertice istituzionale o negli enti locali e strumentali.

ADESSO TOCCA A NOI!

- Ripensamento del ruolo della Regione come ente di concertazione e strumento di rafforzamento delle istanze delle due province nel rapporto con il Governo centrale.